

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	URANUS COOPERATIVA SOCIALE
TITOLO DEL PROGETTO	SCENAPERTA: TALENTI CHE CRESCONO
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) TERRITORIALE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel territorio emerge la necessità di spazi educativi e aggregativi per adolescenti e preadolescenti, anche con disabilità, capaci di integrare formazione artistica e crescita personale. Le fragilità emotive, le difficoltà relazionali, e l'incertezza rispetto al futuro rendono necessario proporre percorsi innovativi di espressione e inclusione. Il progetto intende rispondere a queste esigenze attraverso attività di formazione artistica multidisciplinare (canto, danza, recitazione, dizione) condotte da docenti qualificati e arricchite da stage con esperti. L'approccio metodologico mira a valorizzare i talenti, stimolare nuove competenze e aiutare i ragazzi a superare blocchi emotivi che possono ostacolare il benessere e le relazioni sociali. Oltre all'aspetto formativo, il progetto promuove momenti di socializzazione attiva: eventi, feste e iniziative ideate dai ragazzi stessi in un ambiente inclusivo e privo di discriminazioni. La sede sociale diventa un luogo di ascolto e orientamento, dove i giovani possono esprimersi liberamente e ricevere sostegno dagli educatori, in dialogo costante con le famiglie

Obiettivi specifici:

Favorire inclusione e partecipazione attiva di adolescenti e preadolescenti;

sviluppare competenze artistiche e trasversali, rafforzando autostima e consapevolezza;

creare occasioni di socializzazione positiva e cittadinanza attiva;

contrastare il bullismo e cyberbullismo, favorendo la collaborazione e il sostegno reciproco

prevenire l'isolamento e il disagio psicosociale attraverso il supporto educativo

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I ragazzi vengono coinvolti attivamente in tutte le fasi del progetto, dall'ideazione alla realizzazione. Oltre alla partecipazione ai laboratori di canto, danza, recitazione e dizione, i giovani contribuiscono alla creazione di uno spettacolo finale che comprende anche le attività di backstage. Gli adolescenti sono protagonisti nella realizzazione di costumi, scenografie, trucco e parrucco, accessori, produzione di materiali multimediali e video promozionali. In questo modo non solo sperimentano diversi linguaggi artistici, ma

sviluppano competenze trasversali e capacità organizzative. la partecipazione diretta alla messa in scena favorisce un forte senso di appartenenza, responsabilità e collaborazione. Lavorare insieme verso un obiettivo comune permette ai ragazzi di socializzare, sostenersi nei momenti di difficoltà e di divertirsi in modo sano e inclusivo, rafforzando la coesione del gruppo e il protagonismo giovanile.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto si articola in più fasi tra loro integrate, con l'obiettivo di offrire ad adolescenti e preadolescenti, anche con disabilità, un percorso formativo, educativo e sociale che favorisca crescita individuale, inclusione e cittadinanza attiva:

- Fase di avvio e co-progettazione

Incontri partecipativi con i ragazzi per raccogliere idee e bisogni da integrare nel percorso;

Coinvolgimento delle famiglie e confronto con i docenti e Associazioni del territorio;

Attivazione di una rete locale con scuole, enti del terzo settore e istituzioni per definire attività e obiettivi comuni;

- Formazione artistica multidisciplinare

Laboratori settimanali di canto, danza, recitazione e dizione;

Stage intensivi con esperti esterni per l'approfondimento tecnico;

Applicazione di metodologie innovative: circle songs, improvvisazione teatrale, canto corale, studio del linguaggio del corpo, esternazione guidata delle emozioni;

approccio esperienziale e peer education, che stimola creatività, espressività e competenze trasversali (autostima, comunicazione, lavoro di gruppo)

-Laboratori creativi e backstage

Preparazione di uno spettacolo finale, coinvolgendo i ragazzi in tutte le fasi: realizzazione di costumi, scenografie, trucco e parrucco, ricerca di accessori, produzione di video promozionali e materiali digitali;

sviluppo delle competenze organizzative, manuali e digitali;

Inclusione attiva dei ragazzi, anche con disabilità, con attività adattate alle singole capacità e interessi

-Socializzazione ed eventi

Organizzazione di momenti informali (feste, eventi, iniziative autogestite) che rafforzano il gruppo e favoriscono dinamiche di cittadinanza attiva;

Creazione di uno spazio di ascolto stabile presso la sede sociale, in cui i ragazzi possono esprimersi liberamente, condividere difficoltà e ricevere supporto;

Occasioni di socializzazione sana che prevengono isolamento, disagio e devianza

-Integrazione territoriale e logica di rete

Collaborazione con scuole, centri giovanili, associazioni culturali e di volontariato, servizi educativi e sociali;

Condivisione di risorse, competenze e strumenti tra realtà di diverse aree territoriali;

Coinvolgimento degli enti locali per garantire radicamento istituzionale e sostenibilità futura del progetto

- Innovazione del progetto

Integrazione tra formazione artistica ed educazione socio-emotiva;

Utilizzo del mimo e di altre pratiche corporee come strumenti di consapevolezza, relazione e fiducia reciproca;

Sperimentazione di attività di backstage come esperienza educativa a 360°;

Impiego di strumenti digitali e multimediali per la comunicazione e valorizzazione dei risultati

-Impatto atteso

Acquisizione di competenze artistiche e trasversali (autostima, fiducia, collaborazione);

maggior inserimento dei ragazzi in dinamiche relazionali positive e riduzione del rischio di isolamento;

supporto alla permanenza del percorso scolastico e prevenzione dell'abbandono;

rafforzamento della rete territoriale e diffusione di pratiche innovative replicabili anche in altri contesti

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Presso la sede sociale e in alcuni teatri del territorio

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) **E RISULTATI PREVISTI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

20 allievi, 5 insegnanti.

RISULTATI PREVISTI:

maggior coinvolgimento di adolescenti e preadolescenti, inclusi ragazzi con disabilità, in attività artistiche e sociali; miglioramento delle abilità artistiche e delle competenze socio-emotive (autostima, fiducia, collaborazione); creazione di un gruppo coeso, capace di sostenersi e interagire positivamente; riduzione del rischio di isolamento e abbandono scolastico; rafforzamento della collaborazione tra scuole, enti culturali, associazioni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Collaborazione con Compagnia del Gecko Aps, Duck Studios, Atre Equilibra

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Osservazione diretta delle attività da parte dei docenti, annotazione dei progressi, difficoltà o eventuali criticità. Il monitoraggio garantirà un controllo costante della qualità, possibilità di adattare le attività in corso e la misurazione concreta dell'impatto del progresso sui destinatari e sul territorio